

Codice A1816B

D.D. 24 settembre 2026, n. 1857

R.D. 523/1904: Polizia idraulica 1746 - Demanio idrico fluviale: CNPO051 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la regolarizzazione di un ponte esistente sul Rio Roccabellina, in località Maira sottana, in Comune di Isasca (CN). - Richiedente: Sig. Profico Gianpaolo - Isasca (CN) (codice Soggetto 398535). Deposito cauzionale - Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 436,00



ATTO DD 1857/A1816B/2026

DEL 24/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904: Polizia idraulica 1746 – Demanio idrico fluviale: CNPO051 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la regolarizzazione di un ponte esistente sul Rio Roccabellina, in località Maira sottana, in Comune di Isasca (CN). – Richiedente: Sig. Profico Gianpaolo – Isasca (CN) (codice Soggetto 398535). Deposito cauzionale - Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2026).

Premesso che:

- con nota assunta al prot. n. 23623/A1816B del 22/05/2025, il Sig. Profico Gianpaolo - Isasca (CN) (codice Soggetto 398535) (C.F. *omissis*) ha presentato la domanda di concessione demaniale per servitù per la regolarizzazione di un ponte esistente sul Rio Roccabellina, ad uso domestico in località Maira sottana, in Comune di Isasca (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa, a firma del Geom. Federico Racca, costituiti dai seguenti files pdf.p7m: Tav. 1 – Elaborato grafico, Tav. 2 – Documentazione fotografica, Tav. 3 - Relazione illustrativa, nei quali è individuata l'area demaniale richiesta (sup. mq 19,5 - rif. catastali F° 7 antistante particelle n. 172, 596).

Dato atto che:

- esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") il Settore ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 26967/A1816B del 16/06/2025, chiedendo al Comune di Isasca la pubblicazione dell'istanza all'Albo Pretorio comunale e segnalando la necessità di documentazione integrativa con contestuale sospensione dei termini del procedimento;

- in data 15/06/2026, ns. prot. n. 27241, è pervenuta la documentazione integrativa richiesta,

costituita dai seguenti elaborati progettuali (files pdf.p7m) firmati digitalmente dall'Ing. Fabrizio Roagna: Elaborato n. I.1 - corografia con individuazione dl bacino imbrifero, planimetria del rilievo con individuazione delle sezioni di verifica; Elaborato n. I.2 – sezioni alveo Rio Roccabellina, Elaborato n. I.3 - relazione idrologica e idraulica, nei quali è individuata puntualmente l'area demaniale richiesta (sup. mq. 19,50 - rif. catastali F° 7 antistante particelle n. 172, 596).

Preso atto che:

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Isasca (pubblicazione n. 72/2025 dal 17/06/2025 al 02/07/2025) senza dare luogo a domande concorrenti come comunicato dal Comune con nota pervenuta al prot. n. 30441/A1816B del 08/07/2025.

- il professionista incaricato nella relazione idraulica dichiara che l'attraversamento in esame risulta verificato al passaggio della portata di riferimento ma senza il franco idraulico di legge in quanto il franco idraulico misurato sui 2/3 della luce dell'impalcato, vista anche la modesta altezza del manufatto esistente, è pari a circa 0.47 m. Alla luce delle verifiche effettuate, vista la modesta altezza dell'impalcato rispetto al fondo alveo, pari a circa 1.95 m, è possibile stimare che il franco idraulico minimo previsto dalla normativa risulti soddisfatto unicamente per le portate di piena con tempo di ritorno pari o inferiori a circa 10 anni;

- vista la luce inferiore ai 6 m, l'attraversamento in esame risulta escluso dai manufatti di cui al punto "4. Aspetti normativi per la compatibilità idraulica dei ponti nuovi ed esistenti (luce > 6 metri)" dell'allegato A alla Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2025, n. 16-2002 - Regio decreto n. 523/1904 - Legge regionale n. 44/2000 - Aggiornamento dei criteri e delle modalità operative per l'esercizio delle funzioni di polizia idraulica, con riferimento alla Parte I "Campo di applicazione ed esercizio delle funzioni di polizia idraulica" ed alla Parte IV "La valutazione di compatibilità idraulica";

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi e che a seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, il mantenimento del manufatto in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Roccabellina.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 20 (venti) sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Considerato che:

- in relazione a quanto sopra, è possibile rilasciare la concessione per anni 20 (venti) sulla base dello schema di disciplinare di concessione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare la cauzione nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022;

- il canone annuo per il ponte è determinato in Euro 218,00 (duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D. D. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024 e che a tutto il 2026 i pagamenti risultano regolari.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 5, comma 1 del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari Euro 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associate all'accertamento contabile 2025/413 sul capitolo 31225/2025;

- il pagamento del canone risulta regolare a tutto il 2026,

- il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte;

- il Sig. Profico Gianpaolo - *omissis* (codice Soggetto 397362) (C.F. *omissis*) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 436,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026, dovuti dal Sig. Profico Gianpaolo - *omissis* (codice Soggetto 398535) (C.F. *omissis*) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare l'importo di Euro 436,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026, dovuto dal Sig. Profico Gianpaolo - *omissis* (codice Soggetto 398535) (C.F. *omissis*) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento;

- occorre caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di Euro 436,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte, il Sig. Profico Gianpaolo - *omissis* (codice Soggetto 398535) (C.F. *omissis*) a titolo di deposito cauzionale, che dovrà essere pagato entro il 31/12/2026, a cui dovranno essere associati il numero di accertamento assunto con la presente determinazione e quello assunto con la D.D. n. 2610/2025/A1801C/A1800, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

- , al Sig. Profico Gianpaolo - *omissis* (codice Soggetto 398535) (C.F. *omissis*) verrà inviato un avviso di pagamento contenente il Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione;

- l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio gestionale 2026-2028, esercizio 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.

Dato atto che:

- per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.
- Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- · il regio decreto n. 523/1904;
- · gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- · la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- · il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- · gli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014;
- · il D. Lgs. n. 118/2011;
- · il D. Lgs. n. 33/2013;
- · il regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica del regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- · Vista la Legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- · Vista la Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e s.m.i.;
- · Visto il DGR n. 1-2209 del 9/2/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- · Visto il D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- · la DGR 11-2973 del 7 agosto 2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie;
- · la Legge Regionale del 5 agosto 2026 n. 17 "Assestamento al Bilancio di previsione Finanziario 2026 - 2028 e disposizioni finanziarie";

determina

1 - di concedere, il Sig. Profico Gianpaolo - *omissis* (codice Soggetto 398535) (C.F. *omissis*) il mantenimento del ponte esistente sul Rio Roccabellina in località Maira sottana, in Comune di Isasca (CN) (*rif. Catastale F° 7 antistante particelle* n. 172, 596), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'attuazione, a carico del Committente, delle seguenti condizioni di esercizio transitorio richiamate nel disciplinare di concessione:

- a. dovranno essere svolti controlli periodici, con cadenza semestrale e a seguito di ciascun evento alluvionale, circa le condizioni di funzionalità idraulica dell'opera;
- b. il titolare della concessione demaniale è individuato come soggetto responsabile della sorveglianza e dovrà monitorare visivamente il ponte;
- c. il monitoraggio dovrà riguardare lo stato di degrado del manufatto, la presenza di eventuali assestamenti, la presenza di erosioni al piede delle spalle, la presenza di franamenti lungo le sponde, la presenza di vegetazione infestante e la presenza di materiale detritico e/o vegetale che possa ostruire anche solo parzialmente la sezione di deflusso del manufatto;
- d. qualora il monitoraggio ne evidenziasse la necessità, il titolare della concessione dovrà garantire che venga rimosso il materiale vegetale in corrispondenza del ponte, come tronchi o parti di piante, al fine di mantenere in perfetta efficienza la sezione di deflusso, e che sia movimentato l'eventuale materiale litoide, depositatosi a monte o in corrispondenza del manufatto, per disporlo più a valle lungo l'alveo, a imbottimento di sponda o di aree in erosione;
- e. tutti i lavori di manutenzione che interessino l'alveo o il manufatto dovranno essere eseguiti tramite affidamento ad un'impresa qualificata e previa richiesta di autorizzazione all'autorità idraulicamente competente (Regione Piemonte – Settore Tecnico Regionale - Cuneo).
- f. il manufatto dovrà essere inserito nell'ambito del Piano di Protezione Civile Comunale del Comune di Isasca come potenziale criticità, da monitorare in occasione di eventi meteorologici significativi e in caso di allertamento regionale arancione per eventi piovosi.

2 - di richiedere la cauzione e la firma del disciplinare di concessione;

omissis

3 - di stabilire:

- a) la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b) che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c) che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o dei versamenti della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d) la durata della concessione in anni 20 fino al 31/12/2046, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e) che il canone annuo, fissato in € 218,00, soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

4 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5 - di accertare l'importo di Euro 436,00 dovuto dal Sig. Profico Gianpaolo - *omissis* (codice Soggetto 398535) (C.F. *omissis*) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento;

6 - di impegnare l'importo di Euro 436,00 a favore del Sig. Profico Gianpaolo - *omissis* (codice Soggetto 398535) (C.F. *omissis*) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

7 - di dare atto che l'importo di Euro 50,00 per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 31225/2025 accertamento contabile 413/2025 (IUV 22251417926543329).

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori

Rossana Barisione (funzionario contabile - istruttore)

Dott. Geol. Antonio Pagliero (funzionario tecnico)

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Gianluca Comba

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 20260922_CNPO051_schema_disciplinare.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Schema Disciplinare di concessione demaniale per occupazione sedime demaniale
(Servitù)

P.I. 7725 - CNPO051

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per il mantenimento di un attraversamento ad uso domestico sul Rio Roccabellina, in località Maira sottana, in Comune di Isasca (CN). – Richiedente: Sig. Proficuo Gianpaolo - Isasca

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione demaniale per il mantenimento di un attraversamento ad uso domestico sul Rio Roccabellina, in località Maira sottana, in Comune di Isasca (CN). – (rif. Catastale F° 7, antistante ai mappali 172 e 596, rispettivamente sulla sponda sinistra e destra), con una *superficie demaniale occupata di 18,5 m² circa*) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 – Prescrizioni.

Ai soli fini idraulici, per il mantenimento del ponte esistente, come descritto negli elaborati tecnici allegati all'istanza ed agli atti del Settore, dovranno essere

ottemperate le prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione idraulica e concessione di cui alla D.D. n. _____/A1816B del _____ che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 20 anni dalla data della determina di concessione fino al **31/12/2046**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza.

Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che

non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€ 218,00**.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art 6 - Deposito cauzionale.

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a **€ 436,00** (*quattrocentotrentasei/00*).

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti,

dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art 7 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8– Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.10/R/2022

Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in _____ oppure presso _____.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario _____ per l'Amministrazione concedente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Ing. Gianluca COMBA)